



Provincia di Perugia

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

(ai sensi dell'art.1 comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i)

Proposta n. 0000038/2015

Deliberazione n. 0000030

del 21.12.2015

Allegati:

All_01 Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2015

All_02 Bilancio Pluriennale triennio 2015 - 2017

All_03 Piano Investimenti 2015 – 2017

All_04 Documento illustrativo di sintesi Bilancio 2015 – Nota Integrativa

All_05 Relazione Previsionale e Programmatica il triennio 2015 – 2017

All_06 Programma Triennale LL.PP. 2015 - 2017

All_07 Documenti vari allegati al Bilancio di Previsione 2015

All_08 Deliberazioni aliquote dei tributi e delle tariffe 2015

All_09 Rendiconto di Gestione 2014

All_10 Rendiconto esercizio 2013 Società Partecipate

All_11 Patto di Stabilità triennio 2015 - 2017

All_12 Nota informativa Contratti Derivati

All_13 Piano delle alienazioni e valorizzazioni triennio 2015 - 2017

All_14 Deliberazioni allegate al Bilancio di Previsione 2015

All_15 Allegato Rendiconto di Gestione 2014 modificato

All_16 Bilancio Armonizzato 2015 – 2017 D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

All_17 Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti

Oggetto: Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015. Provvedimenti ex artt. nn. 193 e 175 D.Lgs. 267 del 2000. Approvazione definitiva.

BERTINI ROBERTO	PRESENTE		
BORGHESI ERIKA	PRESENTE		
BRUSCOLOTTI MARIA PIA	PRESENTE		
EMILI GINO	PRESENTE		
FERRICELLI ROBERTO	PRESENTE		
FRATINI PAOLO	PRESENTE		
MELONI RICCARDO	PRESENTE		
MISMETTI NANDO	PRESENTE		
PALADINO ENEA	PRESENTE		
PANFILI GIAMPIERO	PRESENTE		
PERARI MASSIMO	PRESENTE		
PIZZICHINI FLORIANO	PRESENTE		
STIRATI FILIPPO MARIO	PRESENTE		

Assiste il Segretario Generale GRILLI FRANCESCO

Visto il decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 recante il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e in particolare gli articoli 151 e 162 e seguenti, come modificato ed integrato a seguito dell'approvazione del d. lgs. n. 126/2014;

Visto il decreto ministero dell'interno 30 luglio 2015 con il quale:

- il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 da parte delle Province è stato ulteriormente differito al 30 settembre 2015;
- in tale ulteriore periodo è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio ai sensi dell'art. 163, comma 3, del T.U.E.L.;
- è stato stabilito che le province non sono tenute alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio entro il 31.07.2015 per mancanza del documento contabile da sottoporre alla suddetta verifica;

Visto l'art. 1-ter del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito nella legge 6 agosto 2015, n. 125, che dispone:

- per il solo esercizio 2015, le province e le città metropolitane predispongono il bilancio di previsione per la sola annualità 2015;
- per il solo esercizio 2015, le province e le città metropolitane, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari, possono applicare al bilancio di previsione, fin dalla previsione iniziale, l'avanzo destinato;
- le province e le città metropolitane deliberano i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL entro e non oltre il termine di approvazione del Bilancio di previsione. Nel caso di esercizio o gestione provvisoria per l'anno 2016, le province e le città metropolitane applicano l'art. 163 del d. lgs. n. 267/2000 con riferimento al bilancio di previsione definitivo approvato per l'anno 2015;

Visto lo schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015 predisposto in conformità alle disposizioni vigenti e secondo la struttura prevista dal D. Lgs n. 267/2000 e la modulistica di cui al D.P.R. 194/96, nonché secondo gli schemi previsti dal d.lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente quadro normativo in termini di vincoli di finanzia pubblica, ed in particolare:

- gli art. 30 e 31 della legge 12.11.2011, n. 183 (legge di stabilità 2012) in tema di patto di stabilità interno per gli enti territoriali, come modificati dalla legge n. 228/2012 e da ultimo con l'art. 1, commi 489 e seguenti, della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015); in particolare il comma 18 del citato art. 31 che prevede che il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le previsioni del patto di stabilità interno, deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e spesa in c/capitale, al netto delle concessioni e riscossioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole del patto medesimo e che, a tal fine, deve essere allegato un prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti;
- l'art. 1, comma 418 della legge n. 190/2014 che, in aggiunta a tutte le precedenti manovre finanziarie di taglio di risorse a carico del comparto province, stabilisce che *"le province e le città metropolitane concorrono al contenimento della spesa pubblica attraverso una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di euro per l'anno 2015, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2016 e di 3.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017. In considerazione delle riduzioni di spesa di cui al periodo precedente, ripartite nelle misure del 90 per cento fra gli enti appartenenti alle regioni a statuto ordinario e del restante 10 per cento fra gli enti della Regione siciliana e della regione Sardegna, ciascuna provincia e città metropolitana versa ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato un ammontare di risorse pari ai predetti risparmi di spesa. Sono escluse dal versamento di cui al periodo precedente, fermo restando l'ammontare complessivo del contributo dei periodi precedenti, le province che risultano in dissesto alla data del 15 ottobre 2014. Con decreto di natura non regolamentare del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, da emanare entro il 31 marzo 2015, con il supporto tecnico della Società per gli studi di settore SOSE Spa, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomie locali, è stabilito l'ammontare della riduzione della spesa corrente che ciascun ente deve conseguire e del corrispondente versamento tenendo conto anche della differenza tra spesa storica e fabbisogni standard"*;
- l'art. 1, comma 10, del citato d. l. n. 78/2015, che dispone: *" Per l'anno 2015, l'ammontare della riduzione della spesa corrente che ciascuna provincia e città metropolitana deve conseguire e del corrispondente versamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e' stabilito secondo gli importi indicati nella tabella 2 allegata al presente decreto". La tabella 2, allegata al citato decreto, quantifica una manovra aggiuntiva a carico della Provincia di Perugia, in termini di ulteriore riduzione della spesa corrente per l'anno 2015, di euro 11.705.006,48;*
- l'art. 7, comma 3, del medesimo decreto legge, che dispone che *"per l'anno 2015 ed i successivi esercizi, la riduzione di risorse relativa ai comuni e alle province di cui all'articolo 16, commi 6 e 7, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, viene effettuata mediante l'applicazione della maggiore riduzione, rispettivamente di 100 milioni di euro per i comuni e di 50 milioni di euro per le province, in proporzione alle riduzioni già effettuate per l'anno 2014 a carico di ciascun comune e*

di ciascuna provincia, fermo restando l'effetto già generato fino al 2014 dai commi 6 e 7 del citato articolo 16”;

Considerato che le riduzioni di risorse sopra indicate per l'anno 2015 si aggiungono in ordine di tempo alle manovre complessivamente attuate nel quinquennio 2011/2015 a carico dell'intero comparto delle province italiane, a partire dalle disposizioni di cui al d. l. n. 78/2010, come sinteticamente riportato nella seguente tabella, ove si evidenzia come le singole disposizioni di riduzione di risorse consolidano i propri effetti in tutti gli esercizi a venire nella misura stabilita dalla disposizione stessa. Pertanto, rispetto all'esercizio 2010, nel 2015 la riduzione di risorse risulta di €. 42,4 milioni circa, come sotto evidenziato;

ANNO	DL 78/2010	DL 201/2011	DL 95/2012 e L. 228/2012	DL 66/2014	L. 190/2014	TOTALE
2011	3.674.000,00	-	-	-	-	3.676.011,00
2012	6.124.000,00	5.082.000,00	5.291.000,00	-	-	16.497.000,00
2013	6.124.000,00	5.082.000,00	12.765.000,00	-	-	23.973.013,00
2014	6.124.000,00	5.082.000,00	12.765.000,00	5.034.813,55	-	29.005.813,55
2015	6.124.000,00	5.082.000,00	13.478.145,83	5.989.806,04	11.705.006,48	42.378.958,35
2016	6.124.000,00	5.082.000,00	13.478.145,83	5.989.906,04	23.410.012,96	54.083.964,83
2017	6.124.000,00	5.082.000,00	13.478.145,83	5.989.906,04	35.115.019,44	65.788.917,31

Evidenziata l'impossibilità, per gli esercizi 2016 e 2017, di predisporre ipotesi bilancio in equilibrio finanziario tenuto conto della cospicua riduzione di risorse prevista dalla vigente normativa, ciò che determina l'approvazione del solo bilancio annuale 2015 con funzione autorizzatoria e del Bilancio pluriennale non in equilibrio economico finanziario nelle annualità 2016/2017 con funzione conoscitiva e dimostrativa della criticità finanziaria determinata dalle norme statali di finanzia locale;

Tenuto conto che, a fronte di tali provvedimenti di riduzione delle risorse, l'ente ha provveduto negli esercizi 2011/2014 ad attuare una marcata riduzione della spesa corrente, come certificato dai conti consuntivi degli anni 2011, 2012, 2013 e 2014; peraltro, a causa dei predetti tagli, già negli esercizi 2013 e 2014 la situazione finanziaria si presentava in fortissima sofferenza, tanto che, in sede di approvazione dei bilanci di previsione, l'equilibrio finanziario è stato trapiantato sia con ulteriori drastiche riduzioni delle spese correnti, comprese quelle per la realizzazione dei servizi essenziali, e sia anche con l'utilizzo di risorse straordinarie come l'avanzo di amministrazione disponibile nonché il trasferimento di risorse straordinarie da parte della Regione dell'Umbria;

Atteso che, per quanto sopra, il bilancio di previsione 2015 presenta in entrata uno stanziamento del fondo sperimentale di riequilibrio di € 3.436.981,72 ulteriormente ridotto rispetto all'accertato a tale titolo nel 2014. Il taglio complessivo del Fondo di riequilibrio assomma complessivamente a euro 13.478.145,83; tale riduzione è conseguenza dei tagli apportati al fondo dall'art. 16, comma 7, del d. l. 95/2012, convertito con modificazioni nella legge n. 135/2012, dall'art. 1, comma 121, della legge 24.12.2012, n. 228 (legge di stabilità per l'anno 2013) e, da ultimo, dal richiamato art. 7, comma 3, del d. l. n. 78/2015;

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 47 del d. l. 66/2014, convertito nella legge 23.06.2014, 89, le province assicurano un contributo alla finanzia pubblica pari a 444,5 milioni per l'anno 2014, di 576,7 per l'anno 2015 e di 585,7 per ciascuno degli anni 2016 e 2017;

Dato atto che, sulla base dei criteri di ripartizione individuati dalla norma in esame, l'ammontare del contributo a carico della provincia di Perugia ai sensi della norma sopra richiamata è pari a euro 5.989.806,04 per l'anno 2015, come da ripartizione approvata con successivi decreti ministeriali emanati;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, e in particolare il principio contabile applicato allegato 4/2 al medesimo decreto (Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria) che, al punto 9.2, dispone fra l'altro che: “..... l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Fermo restando che il bilancio di previsione deve essere approvato in equilibrio, senza utilizzare l'avanzo libero di cui alla lettera b), nel caso in cui il bilancio è approvato:

a) *successivamente all'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente,*
b) *dopo le scadenze previste dal regolamento e dalla legge per la verifica degli equilibri di bilancio*
c) *e risulta in modo inequivocabile che non sia possibile approvare il bilancio in equilibrio,*
contestualmente alle procedure di approvazione del bilancio devono essere assunti i provvedimenti di cui all'articolo 50, comma 2, del D Lgs 118/2011 (per le regioni), e adottate le procedure dell'articolo 193 del TUEL di controllo a salvaguardia degli equilibri per gli enti locali. Pertanto, l'avanzo libero di cui alla lettera b), può essere utilizzato solo nell'ambito dei provvedimenti di cui all'articolo 50, comma 2, del D Lgs 118/2011 (per le regioni), e delle procedure dell'articolo 193 di controllo a salvaguardia degli equilibri (per gli enti locali)";

Richiamata la deliberazione del Presidente della Provincia n. 120 del 13.05.2015, con la quale è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi rivenienti dal rendiconto di gestione dell'esercizio 2014, e determinato il risultato di amministrazione, per la parte relativa ai fondi vincolati, in euro 29.078.324,99;

Dato atto che, nella parte vincolata di tale avanzo, figura una quota di euro 3.857.879,54 vincolata con vincoli formalmente attribuiti dall'Ente e una quota di euro 1.537.972,40 vincolata quale fondo per il salario accessorio del personale dipendente, mentre la parte destinata a investimenti di tale avanzo ammonta a euro 2.882.846,22;

Evidenziato che, della quota di euro 3.857.879,54 vincolata con vincoli imposti dall'Ente, risultano svincolabili euro 2.262.445,16, atteso che, in considerazione delle notevolissime difficoltà finanziarie come sopra evidenziate, si è proceduto, unitamente ai servizi interessati, a un'analisi approfondita sulla natura e attuale consistenza dei vincoli imposti a suo tempo dall'ente su tali somme, al fine di disporne, ove ne ricorressero i presupposti, lo svincolo e utilizzo per l'equilibrio di parte corrente del bilancio 2015;

Atteso altresì che, della quota di euro 1.537.972,40, vincolata quale fondo per il salario accessorio del personale dipendente, può essere svincolata la somma di euro 1.303.872,40 in quanto non erogabile a motivo del mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2014;

Ritenuto necessario disporre lo svincolo e l'utilizzo per gli equilibri correnti del bilancio 2015 dell'importo complessivo, come sopra determinato, di euro 3.566.317,56;

Evidenziato altresì che, ai sensi dell'art. 1-ter del d. l. n. 78/2015, la quota di avanzo libero destinato a investimenti (avanzo destinato), può essere utilizzato per gli equilibri di parte corrente; al riguardo si da atto che, dell'ammontare totale di euro 2.882.846,22 di avanzo destinato, per gli equilibri correnti può essere utilizzato l'importo massimo di euro 2.046.651,06, atteso che la restante quota, pari a euro 836.195,16 deriva da economie su lavori finanziati con indebitamento e pertanto non utilizzabile a tal fine;

Atteso che, per le finalità di cui sopra, si rende necessario procedere alla modifica della precedente D.C.P. n. 21 del 26.06.2015 avente ad oggetto "Art. 2, comma 2, del d. m. 2.04.2015 – Modalità di recupero del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3, comma 7, del d. lgs. n. 118/2011 e s. m. i." revocando la disposizione di utilizzo della quota dell'avanzo destinato, pari a complessivi euro 984.487,62, per la copertura delle rate del disavanzo da ripianare negli esercizi 2016 e 2017, pari rispettivamente a euro 492.243,81 in ciascun anno;

Dato atto che la modificazione di cui sopra è resa possibile dalla disposizione recata dall'art. 1-ter del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, che consente alle Province e Città metropolitane di approvare il bilancio di previsione, con funzione autorizzatoria della spesa, per la sola annualità 2015, demandando così alla predisposizione del bilancio 2016 l'individuazione delle modalità di copertura delle quote di disavanzo annuale da ripianare per il triennio 2016/2018;

Dato atto altresì che il bilancio 2015 approvato con il presente atto, finanzia regolarmente la quota annuale di euro 492.243,81 del disavanzo trentennale ai sensi della delibera C.P. n. 21/2015;

Evidenziato che, per quanto sopra, l'equilibrio finanziario, sia di parte corrente che complessivo, viene conseguito applicando al bilancio di previsione l'ammontare complessivo di **euro 19.736.248,66** quale quota parte dell'avanzo di amministrazione 2014, riaccertato al 1° gennaio 2015 con deliberazione del Presidente della Provincia n. 120/2015, di cui:

- euro 6.593.451,73 applicato al Titolo I della spesa;
- euro 12.492.544,05 applicato al Titolo II della spesa quale quota di avanzo investimenti e a specifica destinazione per investimenti; di tale importo, la somma di euro 2.860.669,45, viene restituita alla Regione

- dell'Umbria in quanto trattasi di somme relative alla gestione delle leggi regionali 13/2013 e 5/1990, per funzioni che, ai sensi della legge regionale n. 10/2015, dal 1.12.2015 sono gestite dalla Regione dell'Umbria;
- euro 650.252,88 applicato al Titolo III della spesa;

Richiamata la deliberazione di C.P. n. 19 del 21.05.2015, con la quale è stata approvata la rinegoziazione dei mutui a suo tempo contratti con Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 430 dell'art. 1 della legge n. 190/2014;

Atteso che con la predetta rinegoziazione, l'Ente ha conseguito, per l'anno 2015, una riduzione della rata parte capitale, pari a euro 3.687.792,39;

Evidenziato che per quanto concerne la spesa corrente, l'Ente in osservanza delle disposizioni sulla spending review succedutesi negli ultimi anni, ha prodotto un rilevante sforzo di razionalizzazione e riduzione della stessa, e nonostante ciò la riduzione di risorse derivanti dai contributi richiesti all'Ente per il risanamento della finanza pubblica di cui al D.L. 66/2014 e alla legge n. 190/2014, impone scelte radicali di fortissima contrazione, e di azzeramento, di rilevanti voci della spesa corrente;

Considerato che già negli anni passati, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella legge n. 122/2010, con particolare riguardo agli art. 5, 6, e 9, relative alla riduzione del costo degli apparati politici, amministrativi, delle spese del personale, delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, rappresentanza e pubblicità, nonché quelle per le autovetture, erano state emanate disposizioni organizzative e determinati i tetti di spesa per ciascuna tipologia;

Visto l'art. 1, comma 420, della legge n. 190/2014 che prevede che: *“A decorrere dal 1° gennaio 2015, alle province delle regioni a statuto ordinario è fatto divieto:*

- a) di ricorrere a mutui per spese non rientranti nelle funzioni concernenti la gestione dell'edilizia scolastica, la costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente, nonché la tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;*
- b) di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e di rappresentanza;*
- c) di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, anche nell'ambito di procedure di mobilità;*
- d) di acquisire personale attraverso l'istituto del comando. I comandi in essere cessano alla naturale scadenza ed e' fatto divieto di proroga degli stessi;*
- e) di attivare rapporti di lavoro ai sensi degli articoli 90 e 110 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni. I rapporti in essere ai sensi del predetto articolo 110 cessano alla naturale scadenza ed e' fatto divieto di proroga degli stessi;*
- f) di instaurare rapporti di lavoro flessibile di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni;*
- g) di attribuire incarichi di studio e consulenza”.*

Atteso che il bilancio di previsione contiene stanziamenti coerenti con le norme di riduzione delle spese correnti e che a tal fine la Giunta provinciale, già con la deliberazione n. 162 del 3.06.2013, con l'obiettivo di conseguire una consistente riduzione di alcune tipologie di costi, aveva adottato una serie di misure organizzative finalizzate al contenimento della spesa corrente, con particolare riferimento alle spese di funzionamento;

Atteso altresì sono state confermate, anche per il corrente esercizio, le seguenti misure di riduzione della spesa finalizzate al contenimento delle spese correnti i cui effetti incidono positivamente sul bilancio 2015 dell'Ente, attraverso:

- la chiusura degli uffici per 3 pomeriggi a settimana di tutte le sedi della Provincia l'introduzione di ulteriori misure per il contenimento delle spese di riscaldamento nelle scuole e nelle palestre scolastiche
- la dismissione delle auto di proprietà non utilizzate, sotto utilizzate, ad elevati consumi o ad elevati costi di manutenzione
- l'utilizzo, nei limiti della compatibilità tecnica e normativa, di dotazioni software solo open source
- l'introduzione di limitazioni nell'uso dei telefoni fissi con apposite misure tecnico operative individuate da parte degli uffici competenti (codici di accesso, inibizione a chiamate dirette verso i cellulari, ecc.) riduzione spese telefoniche degli Istituti scolastici
- la riduzione della dotazione di cellulari aziendali, circoscrivendone l'assegnazione ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità

- la riduzione delle spese per acquisto stampati e materiali di cancelleria mediante una sostanziale riduzione delle stampe dei documenti e relative fotocopie (dematerializzazione dei documenti)
- la riduzione delle spese postali ed in particolare delle raccomandate e della posta ordinaria mediante l'uso sistematico della PEC e della posta elettronica
- la riduzione spese per contributi ad associazioni ed enti
- la riduzione spese per carburanti
- la razionalizzazione e limitazione delle manifestazioni, cerimonie e attività culturali a quelle sostenute economicamente dai proponenti
- la tendenziale riduzione dei canoni di locazione di immobili destinati ad uso ufficio mediante il massimo ricorso all'utilizzazione di edifici di proprietà dell'Ente

Evidenziato, per quanto riguarda gli investimenti previsti per l'anno 2015, quanto segue:

- gli investimenti totali per l'anno 2015 ammontano ad euro 44.664.369,64, dei quali euro 25.847.085,20 sul settore Viabilità, euro 7.533.756,31 sul settore Edilizia, euro 7.944.554,24 sul settore Ambiente e Territorio e euro 3.338.973,89 per gli altri Servizi dell'Ente;
- non vengono previsti interventi finanziati con nuovo indebitamento, mentre si prevede euro 31.299.756,94 di interventi finanziati con contributi da altri enti, soprattutto Regione, euro 190.000,00 da dismissioni patrimoniali, euro 12.492.544,05 finanziati con avanzo di amministrazione ed euro 682.068,65 finanziati con mezzi ordinari di bilancio.
- gli interventi di investimento individuati sono soprattutto finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza sulla viabilità, sugli edifici scolastici e sul patrimonio edilizio dell'ente

Vista la normativa riguardante il patto di stabilità interno 2015 - 2017, recata dalla legge n. 228/2012 e legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed evidenziato che per la Provincia di Perugia il saldo obiettivo da perseguire nel 2015 è determinato in euro 16.595.000,00, ridotto ad euro 14.259.000,00 per effetto dell'applicazione delle norme relative al patto regionale incentivato e non, con le quali è stato attribuito alla provincia di Perugia l'importo complessivo di euro 2.336.000,00 quale spazio finanziario a valere sui pagamenti in conto capitale;

Evidenziato che, nel periodo 2011-2015, il saldo finanziario obiettivo per la Provincia di Perugia risulta inasprito di circa 3,5 volte (361%) passando da €. 4.594.000 (obiettivo 2011) a €. 16.595.000,00 (obiettivo 2015), rendendo del tutto inefficace, se non impossibile, ogni tentativo di programmazione finanziaria, annuale e pluriennale, finalizzata al rispetto del patto di stabilità interno;

Saldi obiettivo nel quinquennio 2011/2015

Anno	2011	2012	2013	2014	2015
Saldo obiettivo	4.594.000	16.780.000	21.268.000	20.937.000	16.595.000

Evidenziato che il perseguimento del rispetto del patto di stabilità 2015 comporta l'adozione di politiche straordinarie di bilancio, e che occorre produrre ogni sforzo sia sul fronte del contenimento dei costi, che sul fronte dell'incremento delle entrate, anche straordinarie;

Visto l'Allegato al Bilancio 2015 di cui all'articolo 171 del D. Lgs. n. 267/2000, costituito dal Bilancio Pluriennale per il triennio 2015 - 2017 approvato dal Presidente, in conformità alle disposizioni vigenti e secondo la struttura prevista dal decreto legislativo già citato, nonché secondo la modulistica di cui al D.P.R. n. 194/96;

Evidenziato che il predetto Bilancio pluriennale non ha natura autorizzatoria delle spese ivi previste per le annualità 2016 e 2017 e che viene approvato esclusivamente a fini informativi e dimostrativi della critica situazione finanziaria dell'ente;

Visto l'Allegato al Bilancio 2015 di cui all'articolo 170 del D. Lgs. n. 267/2000, costituito dalla Relazione Previsionale e Programmatica (R. P. P.) per il triennio 2015/2017 predisposta dal Presidente, in conformità alle disposizioni vigenti e secondo la struttura prevista dal decreto legislativo sopra citato, nonché secondo la modulistica di cui al D.P.R. 3/8/98, n. 326;

Visto il Piano degli investimenti 2015, che viene allegato al bilancio di previsione 2015;

Visto l'Allegato al Bilancio 2015 di cui all'articolo 172, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000, costituito dal "Programma triennale 2015/2017 dei lavori pubblici" di cui all'art. 128 D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e dall'Elenco Annuale 2015 dei Lavori Pubblici di cui all'art. 128, comma 9, del citato D.Lgs. n. 163/2006;

Visto l'Allegato al Bilancio 2015, costituito dai "Documenti vari allegati al Bilancio di Previsione 2015";

Visti i seguenti documenti allegati al Bilancio di Previsione come richiesto ancora dall'articolo 172 del Decreto Legislativo n. 267/2000:

- Deliberazioni del Presidente della Provincia (ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.) di determinazione delle aliquote dei tributi e delle tariffe per l'anno 2015, come sotto indicato:
 - A) Delibera n. 356 del 30/12/2014**, avente ad oggetto: "Determinazione dell'aliquota dell'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli al Pubblico Registro Automobilistico (IPT) per l'anno 2015;
 - B) Delibera n. 5 del 21/01/2015**, avente ad oggetto: "Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA). Determinazione dell'aliquota per l'anno 2015;
 - C) Delibera n. 6 del 21/01/2015**, avente ad oggetto: "Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (rc auto). Determinazione dell'aliquota per l'anno 2015;
 - D) Delibera n. 7 del 21/01/2015**, avente ad oggetto: "Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP). Determinazione delle tariffe per l'anno 2015;
 - E) Delibera di GP. n. 117 del 13/05/2015**, avente ad oggetto: "Ispettorato di Porto - Ormeggi negli spazi acquei dei porti e delle zone portuali del Lago Trasimeno - Aumento canoni anno 2015";
 - F) Delibera di GP. n. 118 del 13/05/2015**, avente ad oggetto: "Occupazione aree demaniali in concessione sul Lago Trasimeno, nonché dei beni demaniali dell'ex Consorzio Bonifica del Lago Trasimeno. Adeguamento canoni anno 2015";
- Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2014, contenente la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (pagina n. 201), deliberato dal Consiglio Provinciale in data 13/05/2015, con atto n. 17, esecutivo ai sensi di legge;
- Rendiconto dell'esercizio 2013 delle seguenti società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici:
 - UMBRIA TPL. E MOBILITA' SpA**
 - FUNIVIA COLLE ELETTO S.R.L.**
 - SVILUPPUMBRIA S.p.A.**
 - UMBRIAFIERE S.p.A.**
 - S.A.S.E. S.p.A.**
 - AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI PERUGIA S.R.L.**

Visti inoltre i seguenti allegati al bilancio di previsione, previsti ciascuno dalle norme di seguito indicate:

- Prospetto concernente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno di cui agli articoli 30 – 31 e 32 della Legge n. 183 del 12/11/2011 e di cui alla L. n. 228/2012, che dimostra che il rispetto delle regole del patto è garantito già in sede di approvazione del bilancio di previsione;
- Nota informativa evidenziante gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata di cui al comma 8 dell'art. 62 del D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 così come sostituito dall'articolo 3 della legge n. 22/12/2008, n. 203;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2015 – 2017 di cui all'art. 58 D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2008, n. 133;
- Deliberazioni:
 - Deliberazione di Giunta Provinciale n. 394 del 16/12/2013, avente ad oggetto : "Programmazione triennale del fabbisogno di personale e dotazione organica - Approvazione";
 - Schemi del Programma triennale lavori pubblici 2015/2017 di importo superiore a 100.000 euro e dell'Elenco annuale 2015";

Dato Atto che l'Ente con la presente deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2015 approva altresì la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 del T.U.E.L. e l'assestamento generale del Bilancio ai sensi dell'art. 175 del medesimo d. lgs. n. 267/2000;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 13.05.2015 di approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2014, con la quale è stato approvato, fra gli altri, l'allegato "Ricognizione rapporti dei debiti e crediti reciproci tra la Provincia di Perugia e le Società Partecipate", nel quale, per mero errore materiale, non risulta evidenziato il credito di euro 3.000.000,00 della Provincia nei confronti della società partecipata Umbria TPL e Mobilità Spa;

Ritenuto opportuno procedere alla nuova approvazione da parte di questo Consiglio Provinciale dell'allegato "Ricognizione rapporti dei debiti e crediti reciproci tra la Provincia di Perugia e le Società Partecipate", che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, riportante la necessaria modifica, atteso che la sussistenza di tale credito è stata regolarmente confermata dalla società debitrice, allegato che farà parte integrante della documentazione relativa al Rendiconto di gestione dell'esercizio 2014;

VISTO lo statuto e i regolamenti dell'Ente;

Visto il parere favorevole espresso a maggioranza dalla competente Commissione Consiliare permanente Bilancio-Affari generali nella seduta del 18.12.2015;

Visto il parere favorevole espresso dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 3 del 21.12.2015;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e s.m.i.;

VISTO, in particolare, l'art. 1 commi 55 e 56 della Legge che delineano in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;

VISTO il parere espresso in ordine alla regolarità tecnica dal Dirigente del Servizio Bilancio e Gestione Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., di cui al documento illustrativo di sintesi del Bilancio di Previsione 2015, allegato al presente atto;

VISTO il parere espresso in ordine alla regolarità contabile dal Direttore dell'Area Risorse Finanziarie e Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., di cui al documento illustrativo di sintesi del Bilancio di Previsione 2015, allegato al presente atto;

VISTA la relazione del collegio dei Revisori dei Conti, allegata al presente atto, che esprime, sulla proposta di Bilancio di Previsione 2015 e relativi allegati, parere favorevole relativamente all'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali, nonché alla coerenza interna, congruità ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, e parere non favorevole relativamente al rispetto del principio della coerenza esterna tenuto conto della prevedibilmente concreta irrealizzabilità delle previsioni degli incassi in conto capitale e sulla conseguente impossibilità di rispettare i limiti disposti dalla legge per il patto di stabilità;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato con l'assistenza del Segretario Generale;

Il Presidente mette in votazione palese elettronica la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015. Provvedimenti ex artt. n. 193 e 175 D.lgs 267/2000. Approvazione definitiva" con il seguente esito:

n. 8 voti favorevoli (Bertini, Borghesi, Bruscolotti, Emili, Ferricelli, Fratini, Mismetti, Stirati), n. 2 voti contrari (Meloni, Paladino), n. 3 astenuti (Panfili, Perari, Pizzichini), espressi su n. 13 consiglieri presenti e n. 13 votanti;

VISTO l'esito della votazione sopra riportata;

DELIBERA

1) Di prendere atto delle valutazioni e considerazioni generali svolte nelle premesse sia per quanto riguarda le entrate e le spese dell'Ente e gli equilibri finanziari, sia per quanto attiene ai vincoli finanziari relativi al patto di stabilità interno 2015/2017;

2) Di dare altresì atto che, nonostante la consistente riduzione dei costi di funzionamento operata negli ultimi esercizi, il taglio dei trasferimenti erariali derivante dalla c.d. spending review, il contributo delle province al risanamento della finanza pubblica previsto all'art. 47 del DL 66/2014 e dal comma 418 dell'art. 1 della legge n. 190/2014, nonché i vincoli imposti dal patto di stabilità interno, obbligano l'Ente a un ulteriore sforzo di revisione e razionalizzazione complessiva di costi di funzionamento e di tutte le altre voci della spesa corrente non costituenti obbligazione giuridica perfezionata;

3) di impegnare le strutture dell'ente nel perseguimento dei predetti obiettivi, anche con l'inserimento degli stessi tra i criteri di valutazione della struttura dirigenziale e del personale dipendente;

4) di provvedere, per le motivazioni espresse in narrativa, allo svincolo dell'avanzo vincolato con vincoli posti dall'ente, risultante dal riaccertamento straordinario dei residui giusta C.P. 120/2015, per l'importo complessivo di €. 3.566.317,56 che viene utilizzato per il conseguimento degli equilibri di parte corrente ai sensi del principio contabile applicato 4/2, 9.2, sopra richiamato;

5) di approvare il Bilancio di previsione 2015, che si allega al presente atto (**Al_01**), redatto come previsto dal Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, secondo la modulistica di cui al D.P.R. n. 194/96, nelle seguenti risultanze finali espresse in Euro:

ENTRATE		COMPETENZA	
	Fondo pluriennale vincolato	€.	12.828.129,53
	Avanzo di amministrazione	€.	19.736.248,66
Tit. I	Entrate Tributarie	€	55.099.489,90
Tit. II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione	€	48.339.808,25
Tit. III	Entrate extra tributarie	€	12.349.700,68
Tit. IV	Entrate derivanti da alienazione, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	€	70.110.520,01
	TOTALE ENTRATE FINALI	€	218.463.897,03
Tit. V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	€	30.000.000,00
Tit. VI	Entrate da servizi per conto di terzi	€	170.850.000,00
	TOTALE DELLE ENTRATE	€	419.313.897,03

USCITE

Tit.I	Spese correnti	€	123.143.482,70
Tit.II	Spese in conto capitale	€	65.741.630,01
	TOTALE USCITE FINALI	€	188.885.112,71
Tit. III	Spese per rimborso di prestiti	€	59.086.540,51
Tit. IV	Spese per servizi per conto di terzi	€	170.850.000,00
	TOTALE	€	418.821.653,22
	Disavanzo di amministrazione	€.	492.243,81
	TOTALE DELLE USCITE	€	419.313.897,03

6) di dare atto che il bilancio medesimo è stato redatto nel rispetto degli equilibri generali di bilancio e presenta una situazione di pareggio economico come risulta dal seguente riepilogo:

ENTRATE

	Fondo pluriennale vincolato	€	3.198.132,23
	Avanzo di Amministrazione	€	6.593.451,73
	Avanzo di Amministrazione applicato al titolo 3 della spesa	€	650.252,88
	Avanzo di amministrazione corrente applicato in conto capitale	€	129.193,38
Tit. I	Entrate Tributarie	€	55.099.489,90
Tit. II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione	€	48.339.808,25
Tit. III	Entrate extra tributarie	€	12.349.700,68
	TOTALE ENTRATE	€	126.360.029,05

USCITE

	Spese correnti	€	123.143.482,70
	Spese del titolo II finanziate con entrate correnti	€	682.068,65

Spese del titolo II finanziate con avanzo corrente	€	129.193,38
Quote capitali per rimborso di mutui	€	630.711,35
Quote capitale per rimborso prestiti obbligazionari	€	<u>1.282.329,16</u>
TOTALE		<u><u>125.867.785,24</u></u>
Disavanzo di amministrazione	€.	492.243,81
TOTALE USCITE	€	<u><u>126.360.029,05</u></u>

7) di approvare altresì il Bilancio Pluriennale 2015 - 2017 quale allegato al Bilancio di Previsione 2015 (**AII_02**), come previsto dal D. Lgs n. 267/2000 e secondo la modulistica di cui al D.P.R. n. 194/96, nelle seguenti risultanze finali espresse in Euro, dando atto che le iscrizioni di entrata e spesa per le annualità 2016 e 2017 con costituiscono stanziamenti autorizzatori di spesa, ai sensi dell'art. 1-ter del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito nella legge 6 agosto 2015, n. 125 :

ENTRATE		2015	2016	2017
	Fondo pluriennale vincolato	€ 12.828.129,53	0,00	0,00
	Avanzo di Amministrazione	€ 19.736.248,66	0,00	0,00
Tit. I	Entrate Tributarie	€ 55.099.489,90	55.649.226,11	54.799.226,11
Tit. II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione	€ 48.339.808,25	23.100.010,75	23.050.010,75
Tit. III	Entrate extra tributarie	€ 12.349.700,68	3.565.492,91	3.433.124,00
Tit. IV	Entrate derivanti da alienazione, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	€ 70.110.520,01	9.886.000,00	30.015.000,00
Tit. V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
	TOTALE DELLE ENTRATE	€ <u><u>248.463.897,03</u></u>	<u><u>122.200.729,77</u></u>	<u><u>141.297.360,86</u></u>

USCITE		2015	2016	2017
Tit. I	Spese correnti			
Int. 1	Personale	€ 36.531.585,88	29.098.038,14	29.098.038,14

Int. 2	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	€	1.477.124,09	1.293.352,13	1.293.352,13
Int. 3	Prestazioni di servizi	€	30.908.488,07	28.465.240,57	28.415.240,57
Int. 4	Utilizzo di beni di terzi	€	1.008.040,27	1.095.278,53	1.088.830,00
Int. 5	Trasferimenti	€	42.891.655,42	29.582.808,62	41.287.815,10
Int. 6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€	5.579.626,54	5.461.440,66	5.327.583,62
Int. 7	Imposte e tasse	€	2.644.569,99	2.138.963,00	2.138.963,00
Int. 8	Oneri straordinari della gestione corrente	€	401.188,78	110.000,00	110.000,00
Int. 9	Ammortamenti di esercizio	€	0,00	0,00	0,00
Int.10	Fondo svalutazione crediti	€	1.123.185,22	1.351.739,12	1.679.486,15
Int.11	Fondo di riserva	€	578.018,44	664.000,00	664.000,00
TOTALE TITOLO I		€	<u>123.143.482,70</u>	<u>99.260.860,77</u>	<u>111.103.308,71</u>

Tit. II Spese in conto capitale

Int. 1	Acquisizione di beni immobili	€	61.712.878,55	484.213,27	494.984,70
Int. 2	Espropri e servitù onerose	€	54.504,01	0,00	0,00
Int. 3	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	€	0,00	0,00	0,00
Int. 4	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	€	0,00	0,00	0,00
Int. 5	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	€	916.753,59	125.209,00	125.209,00
Int. 6	Incarichi professionali esterni	€	7.438,32	0,00	0,00
Int. 7	Trasferimenti di capitali	€	3.050.055,54	6.886,09	6.886,09
Int. 8	Partecipazioni azionarie	€	0,00	0,00	0,00
Int. 9	Conferimenti di capitale	€	0,00	0,00	0,00
Int.10	Concessioni di crediti e anticipazioni	€	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO II		€	<u>65.741.630,01</u>	<u>616.308,36</u>	<u>627.079,79</u>

Tit.III Spese per rimborso di prestiti

Int. 1	Rimborso per anticipazione di cassa	€	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
Int. 3	Rimborso quota di capitale di mutui e prestiti	€	27.804.211,35	11.715.163,80	31.909.433,25
Int. 4	Rimborso di prestiti obbligazionari	€	1.282.329,16	1.353.490,04	1.428.996,40
TOTALE TITOLO III		€	59.086.540,51	43.068.653,84	63.338.429,65
	Disavanzo di amministrazione	€.	492.243,81	492.243,81	492.243,81
TOTALE DELLE SPESE		€	248.463.897,03	143.438.066,78	175.561.061,96
EQUILIBRIO COMPLESSIVO		€	0,00	-21.237.337,01	-34.263.701,10

8) di approvare la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015 - 2017 (**All_05**) quale allegato al bilancio di previsione 2015, come previsto dal D. Lgs. n. 267/2000 e secondo la modulistica di cui al D.P.R. n. 326/98;

9) di approvare il Piano degli Investimenti 2015 – 2017 quale allegato al Bilancio di Previsione (**All_03**);

10) di approvare ai sensi dell'art. 128 del D. lgs 163 del 2006, dell'art. 13 D.P.R. 554/99 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in data 09/06/2005 il Programma triennale 2015/2017 dei lavori pubblici e l'Elenco annuale 2015 dei lavori medesimi, parimenti allegati al bilancio di previsione (**All_06**);

11) di approvare l'Allegato al Bilancio 2015, costituito dai "Documenti vari allegati al Bilancio di Previsione 2015" (**ALL_07**);

12) di prendere atto che le tariffe per l'anno 2015 sono quelle indicate nelle seguenti deliberazioni (**All_08**):

- **Delibera n. 356 del 30/12/2014**, avente ad oggetto: "Determinazione dell'aliquota dell'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli al Pubblico Registro Automobilistico (IPT) per l'anno 2015;
- **Delibera n. 5 del 21/01/2015**, avente ad oggetto: "Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA). Determinazione dell'aliquota per l'anno 2015;
- **Delibera n. 6 del 21/01/2015**, avente ad oggetto: "Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (rc auto). Determinazione dell'aliquota per l'anno 2015;
- **Delibera n. 7 del 21/01/2015**, avente ad oggetto: "Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP). Determinazione delle tariffe per l'anno 2015;
- **Delibera di GP. n. 117 del 13/05/2015**, avente ad oggetto: "Ispettorato di Porto - Ormeggi negli spazi acquei dei porti e delle zone portuali del Lago Trasimeno - Aumento canoni anno 2015";
- **Delibera di GP. n. 118 del 13/05/2015**, avente ad oggetto: "Occupazione aree demaniali in concessione sul Lago Trasimeno, nonché dei beni demaniali dell'ex Consorzio Bonifica del Lago Trasimeno. Adeguamento canoni anno 2015";

13) di prendere atto del Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2014, contenente la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (pagina n. 201), deliberato dal Consiglio Provinciale in data 13/05/2015, con atto n. 17, esecutivo ai sensi di legge, che si allega al presente atto (**All_09**);

14) di prendere altresì atto del Rendiconto dell'esercizio 2013 delle seguenti società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, quale allegato al presente atto (**All_10**):

- UMBRIA TPL. E MOBILITA' SpA**
- FUNIVIA COLLE ELETTO S.R.L.**
- SVILUPPUMBRIA S.p.A.**
- UMBRIAFIERE S.p.A.**
- S.A.S.E. S.p.A.**

□ **AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI PERUGIA S.p.A.**

15) di dare, altresì, atto che il bilancio medesimo è stato redatto il rispetto delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno di cui agli articoli 30 – 31 e 32 della Legge n. 183 del 12/11/2011 e di cui alla L. n. 228/2012, e come risulta dal prospetto allegato al bilancio stesso (**All_11**);

16) di prendere atto della nota informativa evidenziante gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata di cui al comma 8 dell'art. 62 del D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 così come sostituito dall'articolo 3 della legge n. 22/12/2008, n. 203, allegata al bilancio di previsione 2015 (**All_12**);

17) di prendere atto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2015 – 2017, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 come da allegato al Bilancio di Previsione 2015 e di dare atto che l'elenco di tali beni immobili verrà pubblicato con le modalità di cui all'articolo 8, comma 3 dello statuto provinciale (**All_13**);

18) di prendere atto delle Deliberazioni che si allegano al presente atto (**All_14**):

- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 394 del 16/12/2013, avente ad oggetto : “Programmazione triennale del fabbisogno di personale e dotazione organica - Approvazione ”;

- Deliberazione del Presidente (ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i) n. 256 del 03/12/2015, avente ad oggetto: “Adozione schemi del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2015 – 2017 di importo superiore a 100.000,00 e dell'Elenco Annuale 2015”;

19) di dare atto che, con la presente deliberazione di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2015, si adotta altresì la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 del T.U.E.L. e l'assestamento generale del Bilancio ai sensi dell'art. 175 del medesimo D. Lgs. n. 267/2000;

20) di prendere atto del documento illustrativo di sintesi del bilancio di previsione 2015 costituente anche Nota integrativa al Bilancio 2015 e parere tecnico e contabile alla proposta di deliberazione del bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000, redatto dal Responsabile del Servizio Finanziario allegato al presente atto (**ALL_04**);

21) di approvare, per quanto in narrativa espresso l'allegato “Ricognizione rapporti dei debiti e crediti reciproci tra la Provincia di Perugia e le Società Partecipate”, allegato che farà parte integrante della documentazione allegata al Rendiconto di gestione dell'esercizio 2014 (**All_15**);

22) di approvare il bilancio 2015 - 2017 redatto secondo gli schemi previsti dal d.lgs. 118/2011 e s.m.i. “BILANCIO ARMONIZZATO” (**All_16**);

23) di prendere atto della relazione del collegio dei Revisori dei Conti, allegata al presente atto, che esprime parere favorevole relativamente all'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali, nonché alla coerenza interna, congruità ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, e parere non favorevole relativamente al rispetto del principio della coerenza esterna tenuto conto della prevedibilmente concreta irrealizzabilità delle previsioni degli incassi in conto capitale e sulla conseguente impossibilità di rispettare i limiti disposti dalla legge per il patto di stabilità. (**All_17**);

24) di dare atto che con deliberazione n. 3 adottata dalla Assemblea dei Sindaci in data 21.12.2015 è stato espresso parere favorevole al bilancio di previsione 2015, ai sensi dell'art 1. Comma 55 della legge 56/2015;

25) di dare atto che il dott. Alberto Orvietani è responsabile del presente procedimento amministrativo.

Inoltre, vista l'urgenza del provvedimento in discussione,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

con n. 8 voti favorevoli (Bertini, Borghesi, Bruscolotti, Emili, Ferricelli, Fratini, Mismetti, Stirati), n. 2 voti contrari (Meloni, Paladino), n. 3 astenuti (Panfili, Perari, Pizzichini), espressi su n. 13 consiglieri presenti e n. 13 votanti

DELIBERA

di dare al presente provvedimento immediata esecutività, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs 267/2000.

Di dare atto che il presente documento è redatto in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82 recante il “Codice dell'amministrazione digitale”.

Il Presidente MISMETTI NANDO

Assiste il Segretario Generale GRILLI FRANCESCO